

Focus sui progetti

SETTORE FORMAZIONE

IDRAfactory

L'attività di formazione alle discipline del teatro, e alla visione critica del teatro, da sempre parte importante delle attività di Residenza IDRA, da un paio d'anni è oggetto di un lavoro di riprogettazione volto ad elaborare proposte per mondi diversi, ma con un approccio didattico integrato, comunicate con il brand IDRAfactory.

In questo ambito è innanzitutto compresa la formazione "per tutti": per gli appassionati di teatro e performing art che si articola nella ricca proposta di corsi in partenza ad ottobre. **La nuova stagione presenta corsi e laboratori dedicati a tutte le fasce d'età, con 15 percorsi dedicati non solo al teatro e alla recitazione, ma anche ad altre discipline afferenti, con proposte annuali o corsi brevi.** Oltre ai corsi ormai consolidati di Teatro Comico, Storytelling, Lab Teenagers (per ragazze e ragazzi di età compresa tra i 14 e i 19 anni), Teatro a Colazione (programmato di mattina), Attore per il Cinema e Il Bello del Teatro (per chi vuole avvicinarsi al teatro con leggerezza), IDRAfactory 2020-2021 presenta corsi per lavorare sulla voce (Voce, dizione e lettura espressiva, Public Speaking e Canto), percorsi dedicati alla scrittura (Scrittura teatrale e narrativa, Fiabe in costruzione, La mia città invisibile – un percorso di scrittura itinerante nella città), un corso dedicato al corpo in movimento (Trova la tua Danza), un laboratorio di creazione del suono (Sound Design) e il corso di Fotografia per la scena. Inoltre, per chi vuole avvicinarsi al teatro come professione in modo strutturato, ma graduale, da quest'anno i corsi IDRAfactory includono un percorso in due bienni – Base e Avanzato.

Infine, grazie al Progetto T.E.R.R.A. TALENTI EMPOWERMENT RISORSE E RETE PER GLI ADOLESCENTI finanziato da Impresa Sociale con i Bambini nell'ambito del "Fondo per il contrasto alla povertà educativa", **quest'anno il corso Lab Teenagers e un numero limitato di posti negli altri corsi di IDRAfactory, sono gratuiti per ragazze e ragazzi di età compresa tra i 16 e i 20 anni.**

Per approfondire i contenuti della proposta formativa ed incontrare i docenti, Residenza IDRA propone due **Open Day rigorosamente "anti assembramento" venerdì 25 settembre dalle 18:00 alle 22:00 e sabato 26 settembre dalle 15:00 alle 19:00 presso la sede di Residenza IDRA (Via Moretto, 78 – Brescia)** e alle giornate di lezioni gratuite per provare i corsi che si terranno dal 28 settembre al 3 ottobre. Sia l'Open Day che le lezioni di prova prevedono la prenotazione obbligatoria (segreteria@residenzaidra.it - 030 291592 - 339 2968449).

CAF – Corso di Alta Formazione

Si conferma alla sua **quarta edizione il Corso di Alta formazione - attore creatore, un percorso di 150 ore tra didattica e tutoraggio di accompagnamento ad un progetto creativo**, che si propone di fornire ad attori e autori le competenze avanzate necessarie a progettare un percorso di messa in scena - dalla scrittura scenica alla realizzazione. Tra i docenti nomi noti del teatro e della drammaturgia italiani.

Formazione professionale

Nell'ambito della formazione dei docenti, **nel 2019 abbiamo avviato una collaborazione con Proteo Fare Sapere di Brescia**, associazione qualificata presso il MIUR per promuovere l'aggiornamento e la formazione di coloro che operano nei settori della conoscenza: Scuola, Università, Enti di ricerca, Centri di formazione professionale.

Per loro abbiamo sviluppato due proposte innovative: il percorso "Insegnante come mediatore

teatrale” che offre le conoscenze e competenze necessarie a introdurre il teatro a scuola in modo competente e il percorso “Storia viva del teatro” che, alternando didattica frontale e performance, accompagna i partecipanti in un viaggio nel teatro, dalle sue origini alle nuove tendenze del contemporaneo. E speriamo che l’anno scolastico 20/21 permetta nuovamente la formazione in presenza.

Pronto da qualche mese anche il **nuovo portafolio di percorsi per aziende e per la formazione professionale** in cui il teatro, i suoi metodi e tecniche, divengono strumento per sviluppare e potenziare quelle competenze trasversali (capacità di comunicazione, team work, parlare in pubblico...) che oggi sono ritenute fondamentali per lavorare in modo efficace. La fase di diffusione e promozione purtroppo sospesa a causa del Covid19 ripartirà in questi mesi.

WCritic

Per la formazione delle giovani generazioni alla visione del teatro sono attivi i progetti WCritic e LAIVin.

WCritic, storica iniziativa di avvicinamento alla critica di Wonderland Festival, avvicina gli studenti delle scuole superiori, dell’Accademia e dell’Università alle tecniche della recensione teatrale e li accompagna nella fruizione degli spettacoli in cartellone, fa i conti con le incertezze e le nuove regole causate dall’epidemia: **ci stiamo confrontando con le scuole partner per individuare modalità per riproporre le attività in sicurezza.**

LAIVin

LAIVin ovvero Laboratorio delle Arti Interpretative dal Vivo è un progetto finanziato da Fondazione Cariplo e coordinato da associazione culturale Etre e cooperativa Alchemilla. Il progetto, attraverso un bando rivolto alle scuole, si propone di promuovere il protagonismo culturale dei giovani attraverso la pratica laboratoriale della musica e del teatro e avvicinarli così alla fruizione delle arti performative, attraverso un approccio trasversale di linguaggi contemporanei quali danza, musica, teatro, ecc. In ultima istanza il progetto mira a facilitare connessioni tra mondo della scuola, enti locali, organizzazioni culturali, soggetti privati e cittadini.

Residenza IDRA è una delle Antenne del progetto e lavora per supportarne la diffusione e il radicamento nelle scuole secondarie di secondo grado di Brescia e della provincia.

Le realtà che coordinano il progetto e le Antenne hanno approfittato dello stop forzato delle attività per avviare, su stimolo di Fondazione Cariplo, una profonda ri-progettazione di tutte le azioni (bando, laboratori, visioni, matching scuola-territorio) in una direzione che rafforzerà protagonismo degli studenti e coinvolgimento degli operatori culturali del territorio.

IDRAcommunity – Teatro per la comunità

Un’importante area che si connette alla formazione per una sinergia di finalità è quella del teatro per il sociale e dei progetti in cui arte e teatro agiscono quali strumenti di integrazione e inclusione sociale, occasione di esperienza e crescita anche per i soggetti fragili.

In questo ambito, il nostro progetto principale per durata e complessità è TERRA, Talenti Empowerment Risorse Reti per gli adolescenti progetto quadriennale contro la povertà educativa finanziato da Impresa Sociale Con i Bambini. Ha come capofila l’associazione Insieme Verso Nuovi Orizzonti di Frosinone, coinvolge 35 partner del terzo settore su 6 regioni (Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo, Puglia, Calabria), 22 istituti scolastici ed 11 enti pubblici. A Brescia le attività progettuali sono coordinate da Residenza Idra in partnership con le associazioni P.I.R., Fabbrica sociale del teatro, Libertas e Alchechengi e con quattro istituti scolastici - Istituto Capirola, Istituto di Istruzione Superiore di Stato "Andrea Mantegna", Liceo delle Scienze Umane ed Economico-Sociale F. De Andrè, Liceo scientifico A. Calini. TERRA prevedeva nella sua ideazione originale laboratori di teatro, musica e sport nelle scuole, iniziative di formazione per docenti e genitori, un festival e un premio annuali che in questi mesi post lockdown si stanno faticosamente ma anche

creativamente riprogettando per proseguire nel rispetto delle disposizioni a tutela della salute. Dal 2019 facciamo parte anche dell'ampia rete del progetto "Smart School", selezionato da Impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile e sostenuto da Fondazione Comunità Bresciana. Il progetto, con capofila la cooperativa sociale Il Calabrone, si realizza in tre territori della provincia di Brescia nel periodo ottobre 2019 – marzo 2022 mettendo in campo azioni multidisciplinari finalizzate a contrastare la povertà educativa dei ragazzi e ragazze nella fascia 11-17 anni.

New entry del 2020 tra i progetti del settore, "L'arte di cavarsela" **percorso di laboratori a supporto della genitorialità realizzati con le tecniche coinvolgenti del teatro**, in partnership con cooperativa sociale Il Calabrone è stato finanziato da Fondazione Comunità Bresciana nell'ambito del Bando "Brescia Città del noi". Questo progetto ha preso il via poco dopo il lock-down.

Intimate Bridges

Particolare rilievo continua ad avere Intimate Bridges (vincitore nella sua prima edizione del bando MigrArti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) il cui obiettivo è gettare un ponte tra giovani immigrati e popolazione autoctona attraverso il teatro.

Anche questo progetto rientra nell'area progettuale di IDRAcommunity ma merita particolare attenzione per la storicità e l'attenzione che riscontra in ambito internazionale.

Nel 2019 il progetto ha acquisito un rilievo internazionale grazie al bando Creative Europe Cooperation Projects 2019, che vede la collaborazione con altre realtà culturali e sociali di altri paesi della Comunità Europea. I partner di progetto sono: Associação Renovar a Mouraria (Lisbona), Caritas Vienna (Austria), Entropia Theatre (Grecia) e Stratagemmi (Italia). In questa nuova veste vogliamo studiare, scambiare e incoraggiare a livello europeo buone pratiche innovative per costruire un ponte tra i migranti e la popolazione autoctona attraverso l'arte performativa: si vuole modellizzare il lavoro di integrazione attraverso il teatro e pubblicare linee guida, applicabili in altri contesti, in un E_book scaricabile online.

NETWORK NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

Progetto Cura

Il nuovo Bando Cura per l'edizione 2020/2021 è in attesa dell'accorso triennale per il sostegno alle residenze di Regione Lombardia. La rete nazionale di collaborazione tra residenze è già pronta per mettere a disposizione i propri spazi dedicati alla creazione ed al sostegno dei progetti con il fine di far crescere sin dagli arbori le più interessanti idee artistiche.

Residenza IDRA di Brescia è il capofila del progetto che coinvolge R.A.M.I. Residenza Artistica Multidisciplinare ILINXARIUM di Inzago in provincia di Milano, Teatro Akropolis di Genova, PERIFERIE ARTISTICHE - Centro di Residenza Multidisciplinare della Regione Lazio / Settimo Cielo / Teatro di Arsoli, Teatri di Vita di Bologna, Elsinor Centro di Produzione Teatrale di Firenze, Residenza Multidisciplinare Arte Transitiva - diretta da Stalker Teatro a Torino, e Armunia-CapoTrave/Kilowatt Centro di Residenza della Toscana.

Il Progetto Cura intende fornire agli artisti le condizioni per poter approfondire il proprio lavoro in una prospettiva di apertura e di confronto con altri colleghi, tecnici provenienti da settori affini, critici ed operatori nonché con i territori afferenti alle residenze.

Quest'anno Residenza IDRA ha ospitato al mese di febbraio, per 15 giorni, la compagnia OPERA BIANCO con il progetto Jump! Selezionato dal Bando Cura 2019/2020.

Durante Wonderland Festival, invece, ospiteremo la compagnia Nastro di Mobius/Retablo con il debutto nazionale di *Filius*, vincitori del Progetto Cura 2019/2020.

NdN – Network drammaturgia Nuova

NdN è la rete nazionale che promuove un'azione di sostegno per la drammaturgia contemporanea italiana con l'obiettivo di favorire l'incontro di coloro che già lavorano nel campo della promozione della nuova drammaturgia per valorizzare i progetti esistenti e costruire una rete di discussione, ascolto e fattiva collaborazione. I promotori di NdN sono Residenza IDRA/Wonderland Festival (BS), AtelierSì (BO), Campo Teatrale (MI), DRACMA – Centro Sperimentale di arti sceniche (VV), Circuito Fertili Terreni Teatro (TO), Quartieri dell'Arte – Festival Internazionale di Teatro (VT), Kilowatt Festival, Centro Teatrale MaMiMò (RE), Officina culturale/ 20chiavi teatro (VT), Outis- Centro Nazionale di Drammaturgia Contemporanea (MI), R.A.M.I. Residenza Artistica Multidisciplinare Ilinxarium (MI), Teatri di Vetro (RM), Teatro Libero Palermo – Teatro d'Arte Contemporanea (PA), Teatro Nuovo Verona (VR), Teatro della Tosse (GE), TRAC- Centro di Residenza Teatrale Pugliese (LE).

Il progetto è in pieno svolgimento, a seguito della selezione dei cinque autori avvenuta in pieno lock-down. I finalisti hanno appena terminato un percorso di formazione suddiviso su tre residenze guidate da Davide Carnevali. Si apre in questi giorni il lavoro di valutazione dei testi da parte di una giuria composta dai direttori artistici delle strutture partecipanti al network per arrivare alla selezione del testo vincitore che verrà annunciato a metà ottobre. Il progetto terminerà con la produzione del testo vincitore attraverso un attento processo, che andrà da una serie di residenze creative tra autore e artisti fino alla distribuzione nazionale dello spettacolo prodotto.

Boarding Pass Plus

Proseguono le azioni del bando del Ministero della Cultura: Boarding Pass Plus (Crossing Borders) che prevedono una serie di residenze. **Ospiteremo a fine settembre la compagnia francese MF, compagnia di danza contemporanea e teatro fisico diretta da Maxime Freixas e Francesco Colaleo.**

L'obiettivo è quello di creare una piattaforma per la valorizzazione internazionale degli artisti in residenza. Il progetto coinvolge numerose realtà dedite alla produzione della performing art: Glej Theatre in Slovenia, L'Abri in Svizzera, Nauivanow in Spagna, Schloss bröllin in Germania, Performing art institute in Polonia e SÍN Arts Centre in Ungheria.

PROMOZIONE DELLA CULTURA TEATRALE

Wonderland Festival

Si conferma, anche per il 2020, l'appuntamento con Wonderland Festival, l'evento più atteso dagli appassionati alla ricerca delle più innovative esperienze di teatro contemporaneo.

Nonostante le incertezze e le indubbe limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria in corso, riteniamo infatti che il festival sia un momento di incontro irrinunciabile per la cittadinanza, soprattutto in questo momento storico. Wonderland si occupa da sempre di connettere il tessuto cittadino attraverso un'arte inclusiva e mai come ora la nostra comunità necessita di sentirsi coesa, pur nel rispetto della necessaria distanza fisica. Stiamo quindi lavorando ad un'edizione 2020 speciale, necessariamente ridotta rispetto alle precedenti, ma forse ancora più preziosa e significativa proprio in virtù di questa sua resilienza.

La programmazione, al cui racconto dedicheremo un'apposita conferenza stampa, si svilupperà su nove giorni consecutivi - dal 21 al 29 novembre - invece che sui due consueti fine settimana.

Sui diversi palchi del festival si alterneranno come sempre artisti e spettacoli rappresentativi del lavoro che Residenza IDRA porta avanti lungo tutto il corso della stagione: il debutto della compagnia vincitrice del Progetto Cura, la nuova produzione di Intimate Bridges e il Premio Petroni. Il festival guarda anche oltre, con importanti ospitalità nazionali ed internazionali e prime assolute.

Rimane, anche per il 2020, la volontà di indagare il genere del teatro immersivo, che ci ha caratterizzato in questi ultimi due anni, nella misura in cui esso consente da un lato di fare comunità ma dall'altro prevede formule e soluzioni performative in grado di garantire allo spettatore esperienze coinvolgenti, pur nel rispetto del distanziamento sociale. Il tutto sarà fortemente connesso da un tema unificante, che sentiamo particolarmente forte nella società attuale, che andrà a toccare in diversi modi tutti gli eventi previsti dal festival.

Un'edizione quindi diversa ma non meno coinvolgente delle altre, che trova soluzioni per adattarsi al presente, garantendo al pubblico di poter fruire della consueta qualità artistica in sicurezza. **Un festival capace anche di scelte coraggiose, come quella di sospendere, per la stagione 2020-2021, l'ormai storico Premio delle Arti L.A. Petroni,** che solitamente trova proprio in Wonderland il suo maggiore momento di visibilità. Riteniamo infatti che le attuali condizioni di fruizione dello spettacolo dal vivo non avrebbero consentito al Premio Petroni di essere l'importante evento che da sempre principalmente è: un momento di incontro, di scambio, di reale vicinanza tra il pubblico e gli artisti, libero e partecipato. Ma questo incontro non è perso, è solo rimandato a quando sarà possibile, finalmente, tornare numerosi ad incontrarsi a teatro.

CITTA' Dolci

Il Circuito non si è fermato. Anzi, durante il lock-down ha lavorato per preparare il terreno per coltivare nuovi frutti.

Abbiamo voluto dare un segno forte alla ripartenza della provincia. Insieme ai Comuni abbiamo immaginato luoghi che garantiscano il massimo della sicurezza e che al contempo diventino importanti momenti di condivisione sociali. Tutti noi abbiamo voglia di incontrarci, di emozionarci, di piangere e di ridere partecipando a quel rito collettivo che è il teatro.

Ci siamo mobilitati in questo senso, per dare questa opportunità nel 2020 con molta cautela per darci appuntamento nel 2021, con la speranza di una soluzione alla pandemia. Ci siamo trattenuti dalle tante novità che avrebbero rivoluzionato il circuito, con una progettualità più complessa che sarà messa in atto per **l'edizione 2021 che cambierà il periodo di programmazione spostandosi dall'autunno-inverno all'inverno-primavera (gennaio-aprile).**

Il primo passo verso una visione di territorialità sempre più definita e circoscritta, avviene con il festival Etnotracce col quale si avvia una collaborazione nella direzione artistica musicale.

Produzioni

Tornano finalmente a circuitare, dopo lo stop forzato causato dalla pandemia, anche le produzioni di Residenza IDRA. In cima alla lista ancora il progetto per l'infanzia HOME SWEET HOME di Roberto Capaldo, che ha visto il debutto del secondo capitolo – L'intruso – appena prima del lockdown a Milano. Il progetto punta, attraverso un semplice ma potente lavoro d'attore, fatto di narrazione, gesti, luci e musiche, a parlare al mondo dell'infanzia di tematiche importanti quali il concetto di casa, inteso come sentimento di appartenenza, ma anche l'incontro con l'altro da sé, in particolare con il diverso. La prossima stagione sarà dedicata alla circuitazione di questi spettacoli, per cui sono già previste diverse piazze importanti tra cui il Teatro Testoni di Bologna e il Teatro Argentina di Roma.

STRUTTURA

IDRA Uno spazio per tutti

All'inaugurazione del quarto anno di presenza della nostra realtà in MO.CA – Centro per le Nuove Culture, si avvia il rilancio del concept dei nostri spazi per far conoscere la presenza di Residenza IDRA tra le anime culturali dell'hub bresciano.

“Uno spazio per tutti” è il clame perfezionato durante il lock-down e con cui vogliamo presentarci alla città, per far conoscere la “casa” di Residenza IDRA. Diversi spazi caratterizzati dalla versatilità del proprio utilizzo: dal teatro alla danza, dal cinema alle conferenze frontali, uno spazio ideale anche per i professionisti per organizzare meeting ed eventi aziendali.

Tutti gli spazi di Residenza IDRA sono pensati per essere allestiti rispondendo a diverse necessità. La dotazione tecnica disponibile è particolarmente vasta per far fronte a svariate richieste.

In questi anni lo Spazio Teatro IDRA, con i suoi 90 posti, è diventato un luogo utilizzato da numerose realtà culturali che non dispongono di uno spazio adeguato o che cercano uno spazio nel cuore del centro storico di Brescia con una capienza adeguata ad un numero di pubblico ridotto.

Uno spazio per tutti, appunto. Un teatro, un luogo aperto alla città in una location esclusiva.

Con il distanziamento imposto dalle normative per contrastare il Covid-19, lo spazio è costretto a ridurre significativamente la capienza.

Il bilancio di Residenza IDRA post-Covid19

Il bilancio 2020 è il bilancio del periodo di crisi pandemica e anche del rinnovo dello statuto di Residenza IDRA per le nuove disposizioni del terzo settore.

Il bilancio vede la sezione delle spese fisse di gestione, circa il 50% delle spese totali, invariate nonostante il calo del lavoro avuto in questi mesi. Al contrario abbiamo visto azzerarsi, per le difficoltà di cassa degli enti pubblici e filantropici, i contributi a sostegno della struttura.

Per quanto riguarda i progetti già in corso alcuni sono stati riprogrammati nel 2021, pertanto non avranno alcun riscontro economico nell'arco dell'anno, altri invece, sebbene avranno ripercussione per le spese nell'anno in corso, diventeranno liquidi solo nel corso dell'anno successivo, essendo rallentate tutte le pratiche di rendicontazione (vedi progetto PF900). Il comparto formazione quest'anno verrà quasi completamente annullato tra quote da restituire e la minor partecipazione in relazione alla difficoltà di utilizzare a pieno regime gli spazi in dotazione a Residenza IDRA e Wonderland Festival sarà ridotto al minimo indispensabile sempre per i problemi logistici.

Da un'analisi delle attività il vero danno, reale e totale, che Residenza IDRA ha subito dalla crisi sarà evidente solo nel 2022 poiché si protrarrà lungo tutto l'arco di tempo che intercorre fra il marzo 2020 a dicembre 2021. Oggi facciamo una stima dei danni reali con i dati che oggi sono in nostro possesso, ma la perdita potrebbe anche essere ancora più vasta.

Abbiamo valutato la situazione e abbiamo deciso di attuare una strategia d'urgenza e una strategia di rilancio utilizzando tutti gli aiuti che ci arriveranno sia dal punto di vista delle risorse materiali sia delle risorse monetarie.

Entrambe le facce della strategia prevedono il coinvolgimento di tutti i nostri stakeholder principali aprendo un dialogo e un confronto, soprattutto in stretta relazione con le banche di settore (Banca Prossima e Banca Etica).

La strategia d'urgenza ci vede lavorare serrati per un progetto, ancora in fase di elaborazione, che vuole distribuire la perdita che abbiamo oggi su più anni dilatandone gli effetti negativi: maggiori disponibilità delle banche, un congelamento delle scadenze degli anticipi dei contributi fino alla fine del 2021, dilazionamento dei fornitori importanti, solo per citare alcuni esempi.

La strategia di rilancio, che apparentemente sembra andare controcorrente rispetto al presente, la riteniamo utile per ripartire nel 2022 con un bilancio sano e una struttura più forte. Stiamo ipotizzando di investire nelle risorse del personale e nelle attrezzature necessarie per il lavoro.

Il nostro futuro noi lo creiamo investendo in qualità e soprattutto in nuove opportunità lavorative.